

BRENTA
Cima d'Ambiez,
par. S-E

Ci sono quelle linee che ti rimangono in testa per anni, anche se il loro valore è magari solo accademico; ma qui c'era da risolvere il "problema" della diretta alla Fox - Stenico e ci hanno pensato due 50enni veronesi terribili e agguerriti...

Itinerario, se si vuole, accademico che risolve comunque un problema della parete: il superamento diretto ed in libera dell'orecchio della via Fox-Stenico. Una striscia nera larga circa una decina di metri, che si esaurisce in basso in una zona gialla strapiombante, è interposta tra i diedri e le fessure della Fox-Stenico e della Aste-Salice. L'itinerario supera inizialmente la zona gialla strapiombante e prosegue lungo la linea nera su placche verticali fino alla base del "padiglione" di destra (orecchio destro), dei due che caratterizzano il lato sinistro della parete sud-est di Cima d'Ambiez. Quindi con una breve traversata verso sinistra si porta sotto il "lobo dell'orecchio", superando direttamente (chiodo/brillantino) lo strapiombo proprio dove una goccia cadrebbe più lontano dalla parete. Raggiunta per bianche placche verticali, con arrampicata impegnativa ed aerea, la parte superiore dell'orecchio, prosegue più facilmente verso la vetta lungo placche nere, seguendo una linea quasi parallela alla ora vicina via Fox-Stenico.

13/9 e 21/9/2003

di PINAMONTE - SILVIO CAPELLANCA
 ERI S. PIETRO INC. (VR)

IA CENT'ANNI

DIFF.
 60+

**Via nuova:
"Cent'anni"**

13/09 e 21/09/2003

Gigi Pinamonte e Silvio Campagnola

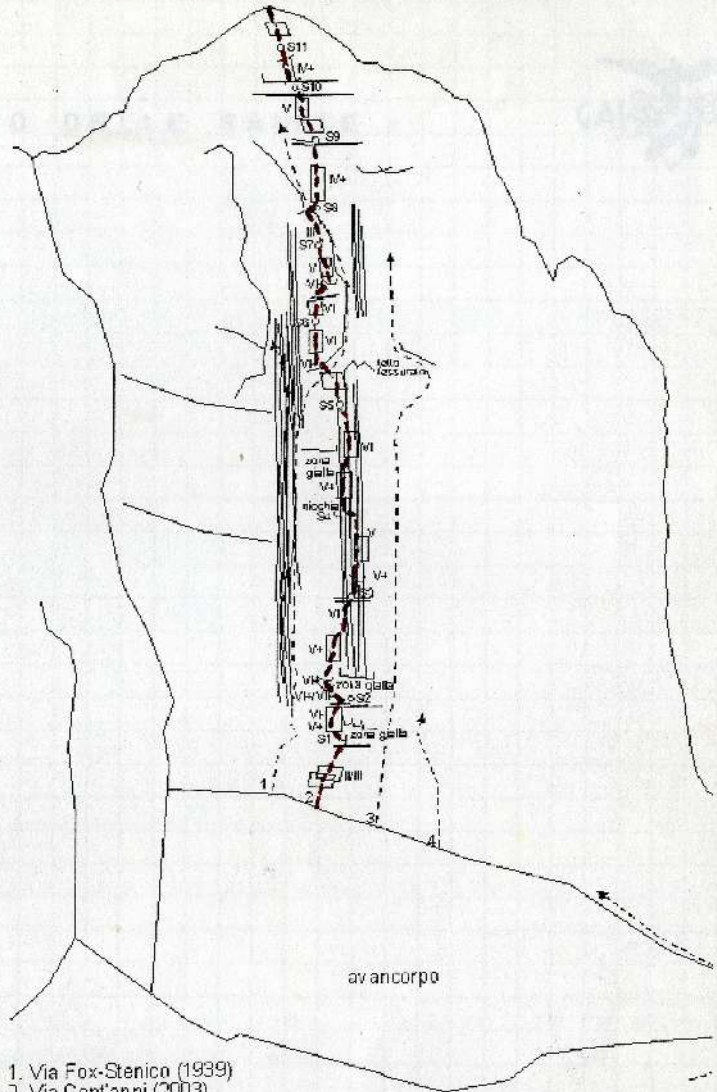
Accesso: dal Rifugio Agostini verso la base della parete come per le altre vie della parete sud-est di Cima d'Ambiez (40 minuti).

Attacco: una decina di metri prima dell'attacco della via Fox-Stenico si sale per roccette fino ad una cengia sotto una zona gialla (cordino bianco che indica la prima sosta).

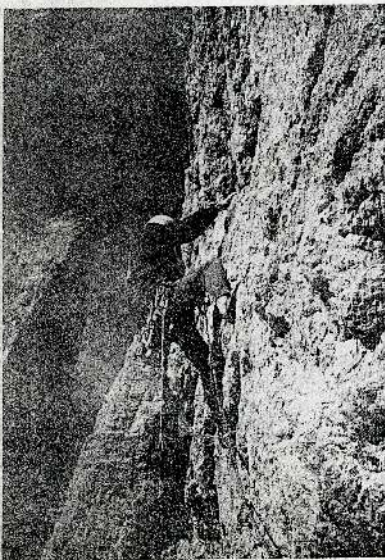
Dislivello: 350 mt Sviluppo: 390 mt
Tempo: 10 ore in apertura (5 -6 per una ripetizione). Roccia: ottima.

Difficoltà: V+ , passaggi di VI e tratti di VI+, un passaggio di VII- (difficoltà omogenee su quasi tutte le lunghezze).

Protezioni: usati e lasciati 40 chiodi (soste comprese) ed alcuni cordini in clessidra. Possibilità di proteggersi: le soste sono ottime ma la chiodatura sui passaggi non è sempre ottima; è possibile comunque aggiungere qualche nut o friend (medio/piccolo). Materiale utile: qualche chiodo, friends, nuts, e cordini. Discesa: dalla cima seguendo la via normale



1. Via Fox-Stenico (1939)
2. Via Cent'anni (2003)
3. Via Aste-Salice (1952)
4. Via Vienna (1973)



Nella foto:
in apertura su
"Cent'anni"
alla Cima d'Ambiez

Nota dei primi salitori: sulla Cima d'Ambiez negli ultimi 10 anni sono state tracciate numerose vie nuove. Una linea di salita tra la via Fox-Stenico e la via Aste-Salice forse, nell'ottica di apertura di questi ultimi anni, poteva essere ancora possibile. Così abbiamo tracciato questo itinerario, il cui nome richiama l'età complessiva dei due alpinisti, entrambi ormai intorno alla cinquantina, chi più chi meno. Si può considerare anche un invito ai giovani, che dovrebbero sentirsi stimolati da questi vecchi, che, nonostante gli acciacchi, riescono ancora, con un po' di fantasia e molto entusiasmo, a scoprire nuovi itinerari ed a realizzarli in maniera "classica". L'itinerario, anche per questo, è stato lasciato completamente attrezzato (circa 40 chiodi più alcuni cordini in clessidra).